Unioncamere, Pil 2012: il Nord, con Milano in testa, ancora piu' lontano dal Mezzogiorno

16 gennaio 2012

In un'Italia che nel 2012 sarà tutta con il segno "meno", la crisi potrebbe incidere anche aumentando i divari territoriali tra Nord-Centro e Sud.

Milano, in cima alla graduatoria provinciale del valore aggiunto pro capite, dovrebbe essere ancora più lontana da Caserta, che occupa l'ultima posizione.
Ma sarà l'intero Mezzogiorno a fare un ulteriore passo indietro, potendo contare nel 2012 su una ricchezza prodotta per abitante pari a solo i due terzi della media nazionale.

Prioritario sarà, dunque, dare nuovo impulso alle politiche di coesione e di sviluppo delle regioni del Sud, così come agli interventi a sostegno dell'occupazione e della capacità di investimento delle imprese italiane, penalizzate dai possibili rischi di ulteriore selettività dell'offerta creditizia.

E' quanto emerge dagli Scenari di sviluppo delle economie locali italiane realizzati da Unioncamere e Prometeia.